

---

## **SICUREZZA STRADALE: LE AUTOSCUOLE, 'BENE MISURE INTRODOTTE, FINALMENTE SIAMO STATI ASCOLTATI'**

Roma, 28 giu. (Adnkronos) - "Apprezziamo tutte le proposte presentate dal ministro Matteo Salvini e ci riteniamo soddisfatti, poiché sono sempre stati dei nostri cavalli di battaglia inascoltati dal precedente esecutivo". Lo dichiara Paolo Colangelo, presidente della Confarca (confederazione italiana che rappresenta oltre 2.500 tra AUTOSCUOLE e studi di consulenza su tutto il territorio nazionale) dopo l'approvazione, nella serata di ieri, del disegno di legge dedicato agli interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del Codice della strada, presentato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. "Riteniamo che la prevenzione sia fondamentale per un corretto uso della strada, ma è evidente che in alcune circostanze occorran misure più rigide come quelle introdotte", commenta Colangelo. "Già in Commissione Trasporti, la scorsa settimana, le proposte presentate dai commissari andavano in questa direzione - afferma il presidente della Confarca - Come AUTOSCUOLE chiediamo l'aumento delle ore di guida certificate, come affermato anche dal viceministro Bignami, e dei corsi teorici in presenza, perché solo così si può creare empatia con gli allievi e fargli capire che comportamenti dissennati, come quello accaduto a Roma, nel quartiere Casal Palocco, in cui ha perso la vita un bambino di cinque anni, possono compromettere la propria incolumità e di tutti gli utenti della strada, rovinando la propria vita e quella di altre famiglie". Le misure introdotte nel disegno di legge, dalla regolamentazione dei monopattini alla sospensione della patente per chi usa il telefonino alla guida o è in stato di alterazione, sono fondamentali, secondo il presidente della confederazione delle scuole guida, per contrastare il numero elevato di incidenti stradali che si verificano ogni anno in Italia. "È da quando è stato introdotto il monopattino che chiediamo assicurazione, targatura, obbligo di casco e titolo abilitativo alla guida - ricorda Colangelo - ma il precedente governo non ci ha assolutamente ascoltati, dando il via libera ad una liberalizzazione selvaggia. La sospensione della patente per l'uso di cellulare e droghe ci vede assolutamente favorevoli, la distrazione e lo stato di alterazione sono tra le principali cause di incidenti stradali. Probabilmente, se non ci fossero state sfide sui social e l'uso di sostanze, quanto accaduto a Casal Palocco non si sarebbe verificato". "La patente è solo l'inizio di un percorso e non il termine di un processo, la formazione obbligatoria anche per i patentati sarebbe opportuno introdurla - ribadisce Colangelo - Una necessità evidenziata anche dalla Comunità Europea agli Stati membri". (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-GIU-23 09:51 NNNN